



Fausto Gerri Beretta-Piccoli - Melitta Jalkanen – Maristella Patuzzi
Consiglieri comunali verdi

Consiglio
Comunale
Palazzo Civico
6900 Lugano

~~25 giugno 2014~~

12 settembre 2014

~~Mozione~~ INTERROGAZIONE

per aumentare l'attrattività e ridurre gli effetti negativi delle manifestazioni.

Premessa

Ciò che viene vissuto come **una grande emozione culturale o sportiva e un momento importante di aggregazione, collaborazione e partecipazione sociale**, può spesso causare danni collaterali, prevedibili o imprevisi.

Rifiuti, rumore, disagi alla mobilità, costi inutili.

I **rifiuti generati in ogni festa** sono imbarazzanti, ma possono esserci effetti peggiori: inquinamento, rischio alla salute, costi - come le grandi quantità di **bottiglie rotte** in Piazza Riforma a Capodanno, oppure i bicchieri di plastica che in una zona delicata come la Foce, si sono **sparpagliate con il vento e l'acqua** durante la recente inaugurazione.

Nel caso del rally della Val Colla, anche la **paura** di incidenti dovuti alla velocità (durante l'evento e, per effetto di emulazione, anche prima e dopo), e i **danni alla proprietà**: orti e aiuole calpestati, rifiuti disseminati, bisogni fisiologici (aumentati dalle gran quantità di bibite) soddisfatti in luoghi impropri.

Ma non occorre chiamare in causa gli appuntamenti più contestati, come i grandi concerti in piazza, le Harley o il rally. **Ogni nostra festa popolare, con buvette e spettacoli, ha un impatto ambientale e economico di molto migliorabile.** Con misure semplici, praticate e collaudate con successo da molti anni in altri luoghi. Con il vantaggio di contenere i costi economici e ambientali. E di **fare bella figura, anche davanti ai turisti.**

Prevenzione dei danni: qualche suggerimento

Inquinamento fonico: far rispettare i limiti di legge (misurabili in decibel) non solo a chi suona la chitarra per mantenersi, ma a tutti. Ai motori a scoppio e ai concerti in piazza. A prescindere dai decibel, potrebbe essere utile sentire il parere soggettivo dei cittadini. Sappiamo che sono molti che fuggono da Lugano durante queste rumorose manifestazioni o che, nel caso di turisti, evitano di venirci. È già successo che in Piazza Cioccaro e Piazza Dante suonino due gruppi in contemporanea, con il risultato che si sente solo rumore confuso. Far suonare gli stessi musicisti ma non tutti insieme, e con meno consumo di elettricità per l'amplificazione, sarebbe percepito dai più come un miglioramento. A livello di salute pubblica, si sa che i rumori forti possono causare danni irreversibili all'udito.

Littering: bicchieri, bottiglie (vetro, PET...) e lattine distribuiti (gratis o in vendita) unicamente CON DEPOSITO. Di conseguenza chi compra una bibita è motivato a riportare il contenitore e non dimenticarlo sull'orlo della strada o – peggio ! – in riva al lago o nei prati della Val Colla, dove finisce nella falciatrice e quindi nel foraggio degli animali, causandone la morte. Eventuali contenitori abbandonati verranno raccolti da persone che si fanno volentieri un argent-de-poche incassando il deposito. In attesa di un sistema che permetta di ridurre i rifiuti, occorre che ci siano contenitori sufficientemente capienti in tutti i luoghi dove si generano rifiuti. E occorre dare ai cittadini la possibilità di buttare la lattina nel metallo da recuperare, il PET con il PET, il vetro con il vetro. Non è accettabile che i contribuenti devono accollarsi il costo di una gestione dei rifiuti antiquata e passeggiare nel parco civico più bello d'Europa... disseminato di plastica e cartacce.

Danni alla proprietà, alla sicurezza e all'igiene: in centro e nelle vicinanze di locali notturni è frequente dover pulire le tracce di vomito, urina e escrementi, riparare danni alle vetrine ecc. Anche le risse e altri episodi criminali non sono rari. Di notte sono spesso l'alcool e altre sostanze stupefacenti a fare la loro parte. Difficile se non impossibile evitare la mancanza di buon senso. Ma prestare un occhio a che ci sia un numero sufficiente di servizi igienici (e che siano aperti!) per evitare che si sia costretti a soluzioni di fortuna, questo si può fare. Importante anche la presenza di persone - la videosorveglianza non è sufficiente. In molti casi per evitare danni è sufficiente un «pissoir» (o vespasiano) semplicissimo, anche provvisorio/mobile, per evitare che si ricorra a luoghi inadatti (portoni, spazi chiusi, orti e giardini...).

Cosa si chiede

Questi sono accorgimenti facili da adottare, accanto ad altri, da studiare, per rendere manifestazioni e feste godibili o almeno sopportabili per tutti.

Proponiamo quindi al Consiglio comunale che si adottino delle direttive adeguate per migliorare gli effetti nocivi degli eventi di massa.

La via più facile è consultare le esperienze in altre città, per vedere quali possono essere applicate anche a Lugano.

Potrebbe essere utile se il Municipio rispondesse alla nostra interrogazione del 1 luglio 2010, sui rifiuti generati a feste e eventi - [http://www.lugano.ch//Cc/Interrog.n4/\(www-interrogazioni-id\)/8F63B869AAA51895C125775B003CEA4B/\\$FILE/Interrogazione_280.pdf](http://www.lugano.ch//Cc/Interrog.n4/(www-interrogazioni-id)/8F63B869AAA51895C125775B003CEA4B/$FILE/Interrogazione_280.pdf) - con ogni probabilità rispondendo alle domande, sorgeranno buone soluzioni.

Cordialmente

Fausto Gerri Beretta-Piccoli - Melitta Jalkanen – Maristella Patuzzi